

Regolamento sintetico di gioco "petanque"

Norme di carattere generale:

Modalità di gioco: a coppie, 2 giocatori contro 2 giocatori

Nella formazione a Coppie e Individuale ogni giocatore dispone di tre bocce.

GIOCO

Si gioca su un campo erboso di **12 di lunghezza e mt. 3 di larghezza**. Le partite si giocano ai 13 punti.

Si estrarre a sorte il lancio del pallino. Il punto di partenza è un **cerchio tale che i piedi di tutti i giocatori possono poggiarvi interamente (diametro cm. 50 massimo)**. I piedi devono essere interamente all'interno del cerchio, non calpestare il suo bordo, non staccarli interamente dal suolo e non uscirne, finché la boccia lanciata, abbia già toccato terra. Nessuna altra parte del corpo deve toccare il terreno all'esterno del cerchio.

Il lancio del pallino, all'inizio della mano, è valido quando, la distanza che lo separa dal bordo più vicino del cerchio, sia di: **6 mt. minimo – 10 mt. massimo**.

Se dopo tre lanci consecutivi da parte della stessa formazione, il pallino non è stato lanciato nelle condizioni regolamentari, lo stesso è consegnato alla formazione avversaria, la quale, dispone ugualmente di tre prove.

In tutti i casi la formazione che ha perso il pallino, dopo le prime tre prove, conserva la priorità per giocare la prima boccia.

E' formalmente vietato ai giocatori di eliminare, spostare o schiacciare qualsiasi ostacolo che si trovi sul terreno di gioco. Se nel corso di una "mano", il pallino è casualmente nascosto da una foglia o da un pezzo di carta, questi oggetti si possono rimuovere.

Se il pallino si trova regolarmente sul terreno di gioco e si sposta a causa del vento o dell'inclinazione del terreno stesso, viene rimesso nella posizione primitiva.

BOCCE

La prima boccia, di una "mano" è giocata da un componente della formazione che ha vinto il sorteggio o che ha totalizzato punti nella "mano precedente.

Il giocatore non può far uso di nessun oggetto, né tracciare strisce sul terreno per giocare la sua prima boccia e non può segnare la battuta.

Quando si gioca l'ultima boccia è vietato al giocatore di tenerne un'altra, nell'altra mano.

Tutte le bocce giocate non possono essere rigiocate. Nessuno può, anche solo per prova, lanciare una boccia sul terreno di gioco assegnato.

Una boccia è nulla non appena percorre un terreno proibito. Un boccia a cavallo del terreno autorizzato, è valida. Essa è nulla dopo aver oltrepassato interamente il limite del terreno autorizzato o la linea di demarcazione.

Se la boccia, in seguito, ritorna sul terreno di gioco, sia per l'inclinazione del terreno stesso, sia perché vi sia stata rinviata da un ostacolo mobile o immobile, deve essere tolta dal gioco.

Tutto ciò che ha spostato al suo passaggio, sul terreno proibito, è rimesso al proprio posto.

Ogni boccia nulla deve essere immediatamente tolta dal gioco. In caso contrario, essa sarà considerata valida, non appena un'altra boccia viene giocata.

Ogni boccia giocata, fermata dall'Arbitro o da uno spettatore, conserva la posizione dove si trova.

Ogni boccia giocata, fermata da un giocatore della formazione, alla quale, essa appartiene, è nulla.

Ogni boccia accostata, fermata da un avversario può, a scelta del giocatore, essere rigiocata o lasciata nella posizione dove si è fermata.

Se una boccia, tirata o colpita, è fermata da un giocatore, l'avversario di chi ha commesso l'infrazione può:

- Lasciarla dove si è fermata.

- Sistemarla sul prolungamento di una linea, che può andare dalla posizione iniziale dove si trovava l'oggetto colpito (boccia o pallino) al punto, nel quale, viene a trovarsi, ovviamente su terreno autorizzato e purché, la boccia o il pallino, siano stati preventivamente segnati.

Il giocatore che arresta volontariamente una boccia in movimento è immediatamente squalificato, così come la propria formazione, per l'incontro in corso.

Dopo aver effettuato il lancio del pallino, ogni giocatore, ha a disposizione un **tempo massimo di un minuto per giocare la propria boccia**.

Se una boccia è ferma e viene spostata dal vento o dalla inclinazione del terreno va rimessa al suo posto. Altrettanto dicasi per boccia spostata incidentalmente da un giocatore, un Arbitro, uno spettatore, un animale o da qualsiasi oggetto mobile. Per evitare ogni contestazione, i giocatori devono segnare le bocce e il pallino. Nessun reclamo sarà ammesso per una boccia o pallino non segnato e l'Arbitro lo stabilirà in base alla posizione sul terreno delle bocce o del pallino. E' proibito ai giocatori di raccogliere le bocce giocate prima che la "mano" abbia termine.

PUNTI E MISURAZIONI

Per la misurazione di un punto, si può spostare momentaneamente, dopo averle segnate, le bocce e gli ostacoli tra il pallino e la boccia da misurare.

Dopo la misurazione, le bocce e gli ostacoli, vanno rimessi nella loro posizione primitiva.

Se gli ostacoli non possono essere rimossi, la misurazione del punto deve essere eseguita con un compasso.

La misurazione del punto spetta al giocatore che ha giocato per ultimo o ad un giocatore della stessa formazione. Gli avversari hanno, comunque, il diritto di misurare a loro volta.

Qualunque sia la posizione delle bocce da misurare ed in qualunque momento della "mano", l'Arbitro può essere consultato e la sua decisione è inappellabile.

Al termine della "mano", ogni boccia tolta dal gioco, prima del conteggio dei punti è nulla, se non è stata segnata.

Il punto è perso dalla formazione, se uno dei propri giocatori, effettuando la misurazione, sposta il pallino o una delle bocce in contestazione.

Se nel misurare un punto, l'Arbitro sposta il pallino o una boccia, e dopo una ulteriore misurazione il punto rimane alla boccia stimata precedentemente più vicina al pallino, l'Arbitro si pronuncia in tutta equità.

Altrettanto dicasi nell'ipotesi, che dopo una ulteriore misurazione, il punto non vada alla formazione, la quale boccia, in un primo tempo si è ritenuta vincente.

Quando due bocce appartenenti ciascuna ad una delle due squadre, toccano il pallino, o sono ad eguale distanza da quest'ultimo, il risultato è nullo se non vi sono più bocce da giocare. Il pallino resta in possesso della formazione che ha segnato punti nella "mano" precedente.

Se ad una delle due formazioni rimangono ancora bocce, le gioca e segna tanti punti quanto sono le bocce giocate più vicine al pallino rispetto a quelle dell'avversario.

Se le due formazioni hanno ancora bocce, deve rigiocare il giocatore che ha giocato per ultimo; in seguito spetta di giocare la formazione avversaria; e così alternativamente finché il punto non sia conquistato da una o dall'altra formazione. Quando una formazione è la sola a disporre di bocce, si applicano le Norme del paragrafo precedente.

Se al termine di una "mano", sul terreno di gioco autorizzato, non rimane nessuna boccia, la "mano" è nulla.

Qualsiasi corpo estraneo aderente alla boccia o al pallino, deve essere tolto prima della misurazione del punto.

Qualsiasi reclamo, per essere accettato, deve essere presentato all'Arbitro

Dopo che il risultato della partita è stato acquisito, i reclami non sono presi in considerazione.